



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2013/2213(DEC)

27.11.2013

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio 2012
(C7-0230/2013) - 2010/2213(DEC))

Relatore per parere: Pervenche Berès

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore il costante contributo dell'Agenzia alla promozione di elevati standard di salute e sicurezza sul posto di lavoro nell'Unione europea e sottolinea le importanti principali attività dell'Agenzia nel 2012, come il progetto di prospettiva collegato ai rischi connessi con posti di lavoro verdi e il lancio della campagna per posti di lavoro sani; attende con impazienza il nuovo programma strategico pluriennale dell'Agenzia strettamente collegato con gli obiettivi della strategia Europa 2020 e a sostegno della strategia europea 2013-2020 tanto necessaria e tanto attesa sulla salute e la sicurezza sul posto di lavoro;
2. esprime la propria soddisfazione per il fatto che la Corte dei conti abbia dichiarato legittime e regolari le transazioni sottiacenti ai conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2012;
3. accoglie con favore gli sviluppi positivi nei negoziati con le autorità spagnole sugli edifici dell'Agenzia e pensa che un accordo sulla sede possa essere concluso nel 2013;
4. prende atto con rammarico delle osservazioni della Corte dei conti relative al livello degli stanziamenti d'impegno riportati al 2013; comprende la necessità di riporti in caso di progetti pluriennali, tuttavia chiede misure volte a migliorare in futuro l'organizzazione delle procedure di appalto;
5. prende atto delle osservazioni della Corte dei conti relative all'alto tasso di annullamento per il titolo I (9,5%); sottolinea tuttavia il calo, di anno in anno, del tasso di annullamento nei titoli II e III, nonché il tasso di diminuzione generale di annullamenti rispetto all'esercizio 2011.